

in migrazione

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Testo liberamente adattato con parole e immagini
dedicato a studenti di italiano L2 di livello A1.

UNITÀ 1

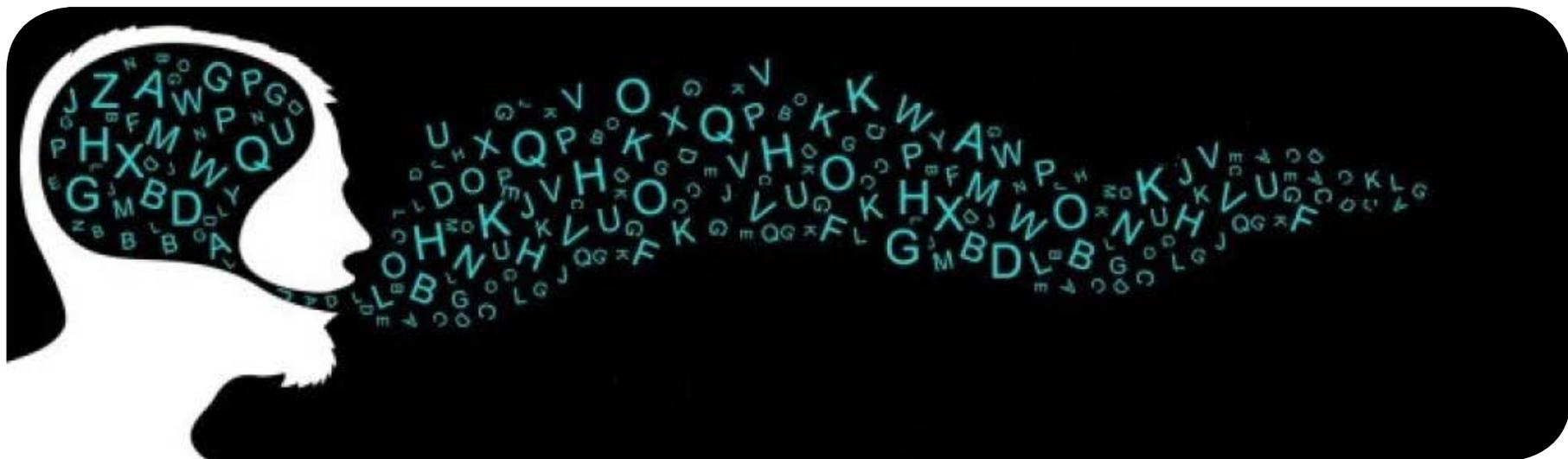


collana
LINGUA
ITALIANA L2



CAPITOLO 1

Come Mastro
Ciliegia, falegname,
trova un pezzo
di legno, che piange
e ride come
un bambino.



Questa è **la storia** di





un re!





Sbagliato.

Questa è

la storia

di...



un pezzo
di legno,

in migrazione

non è un legno di lusso,



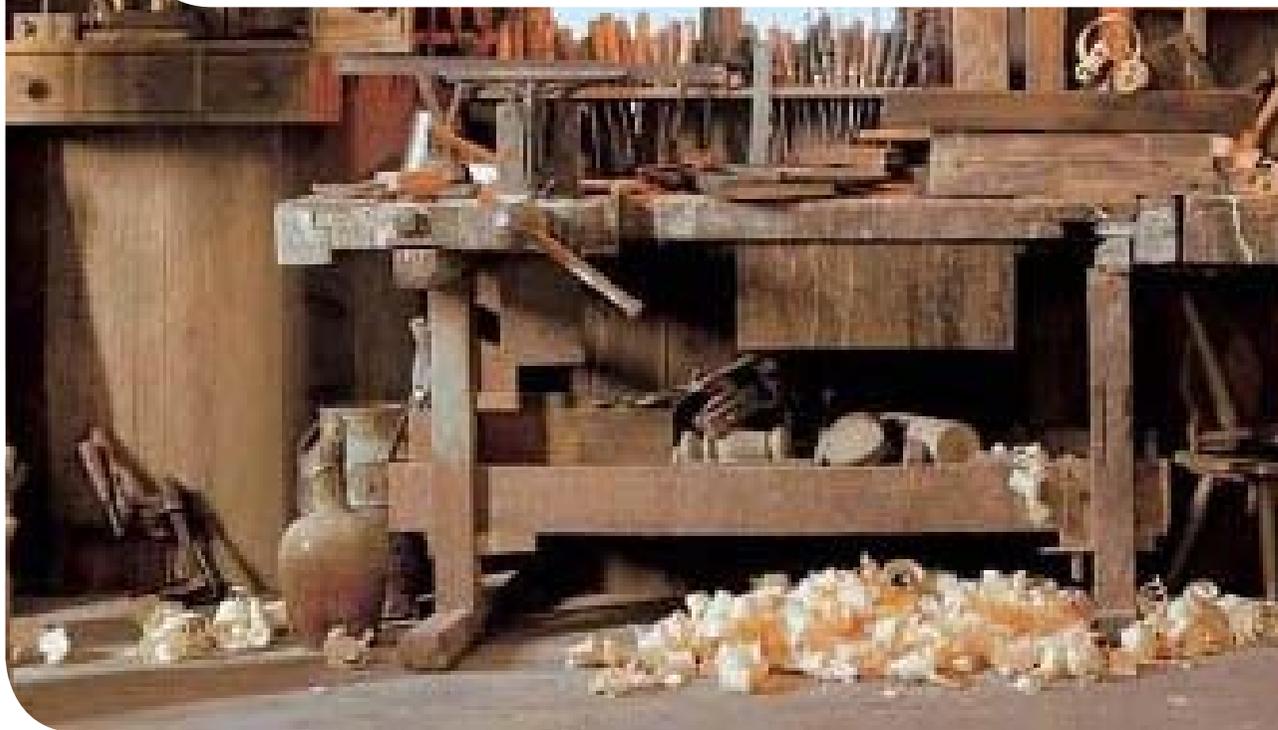
ma un semplice pezzo di **catasta**,



quelli che
d'inverno
buttiamo nelle
stufe
e nei
caminetti
per scaldare
la stanza con
il fuoco.



Questo pezzo di legno un
giorno arriva nella bottega
di un vecchio falegname,



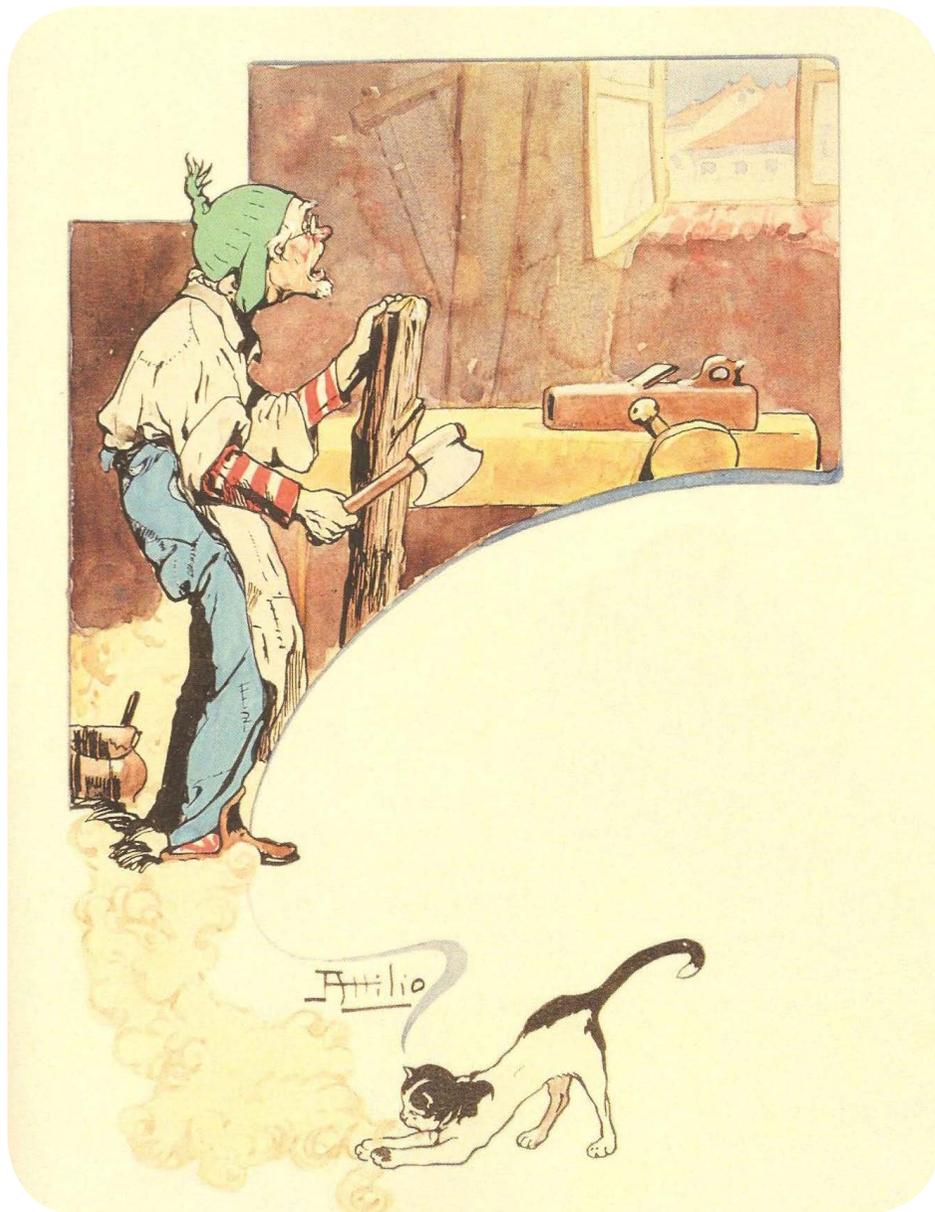


Mastro Antonio,
che tutti chiamano
mastro Ciliegia,
perché ha la punta
del naso rossa come
una ciliegia.





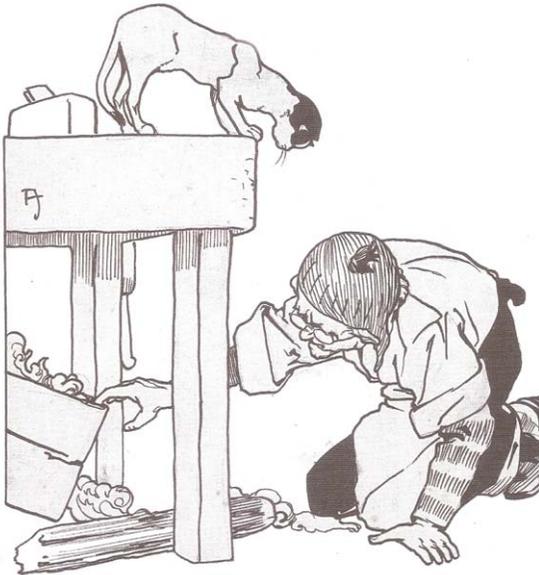
Mastro ciliegia
taglia il legno
per riparare
una **gamba**
di **tavolino**.



- Non
picchiare forte!

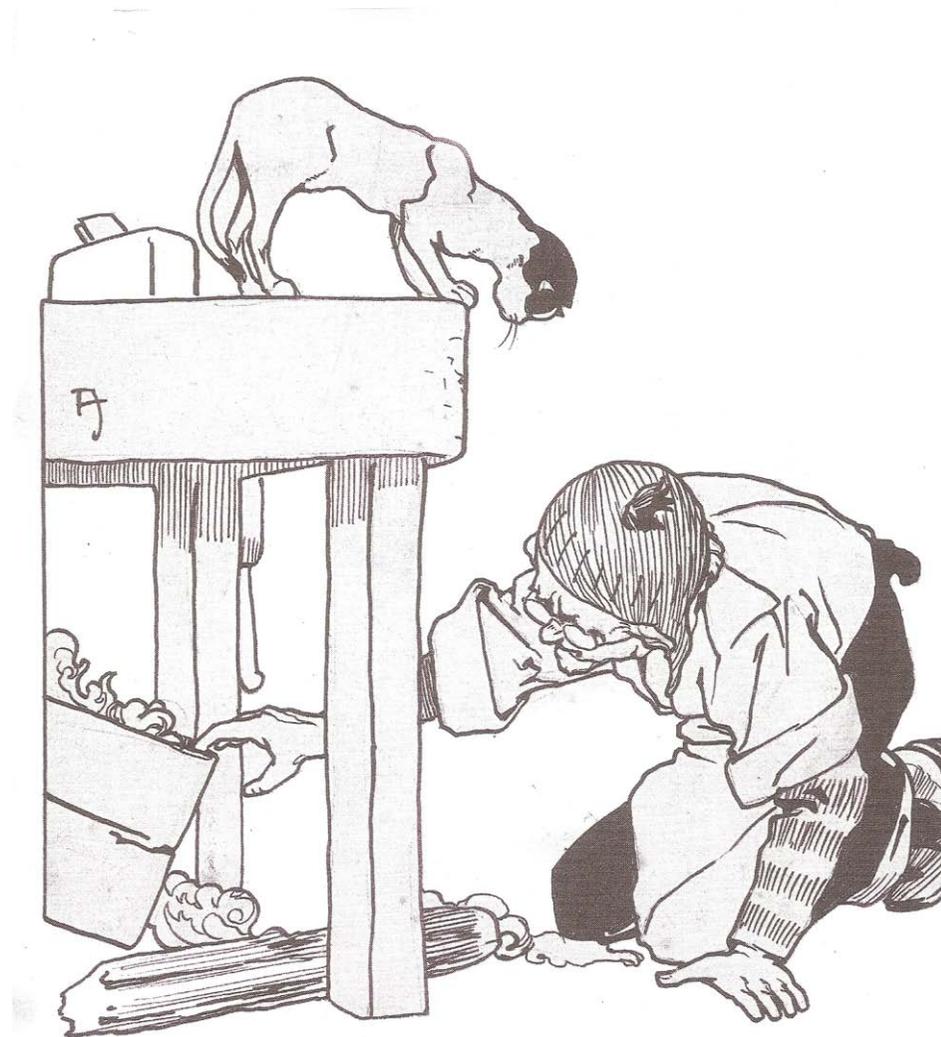
Mastro ciliegia
guarda
nella stanza,
ma non c'è
nessuno.

Chi parla?



Guarda sotto
il **banco**,
guarda dentro
un armadio,
guarda fra
la legna,
guarda **fuori**...

Nessuno.





Forse
immagino
una voce
che non c'è.

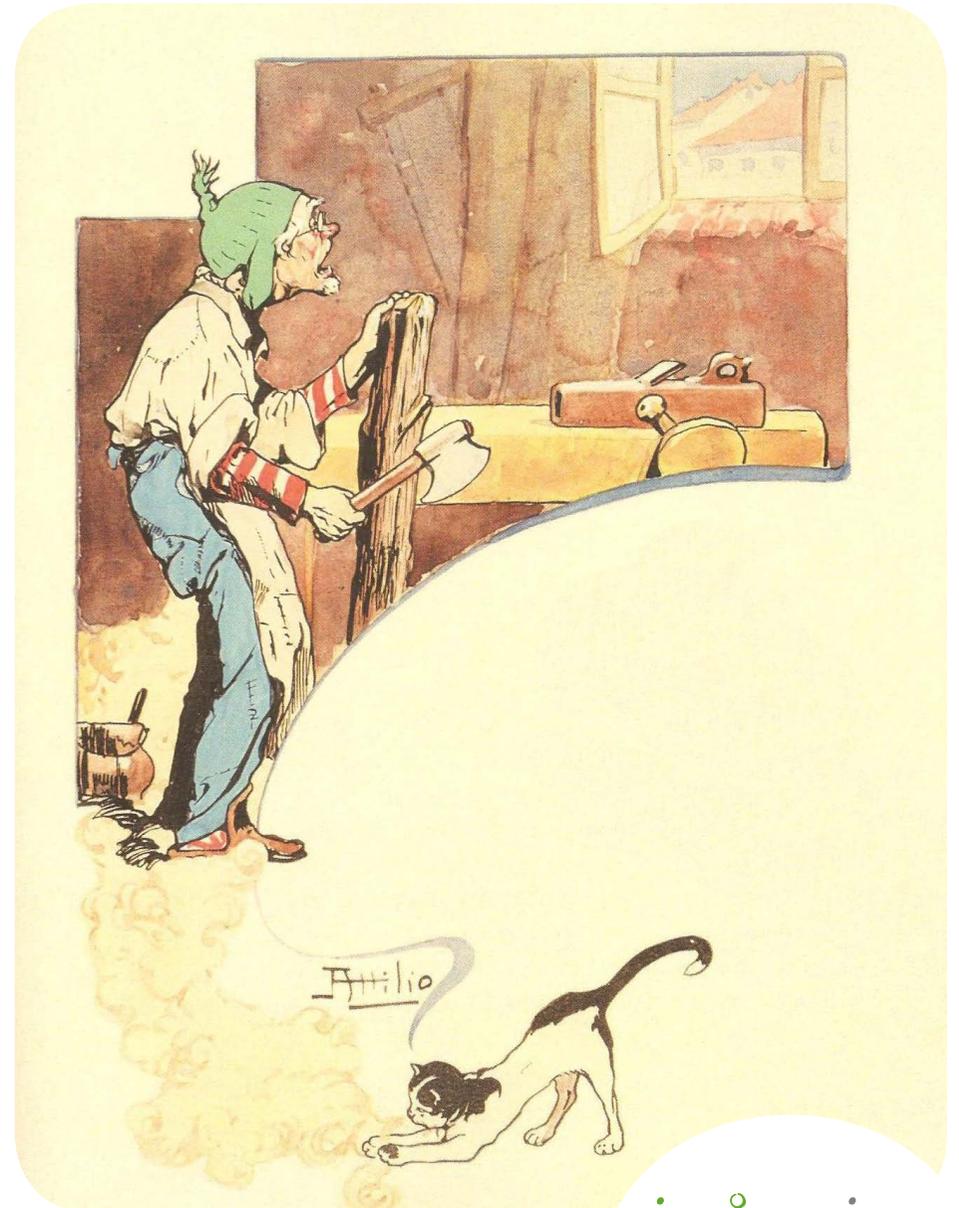


Con l'ascia
in mano
taglia
il pezzo
di legno...

-Ohi, che male!

-Chi parla?

Paura,
spavento.





Questa voce...
mamma mia.
Arriva dal pezzo
di legno?
C'è qualcuno
dentro?

Un pezzo di legno
normale non parla.

Un pezzo di legno
brucia, scalda...



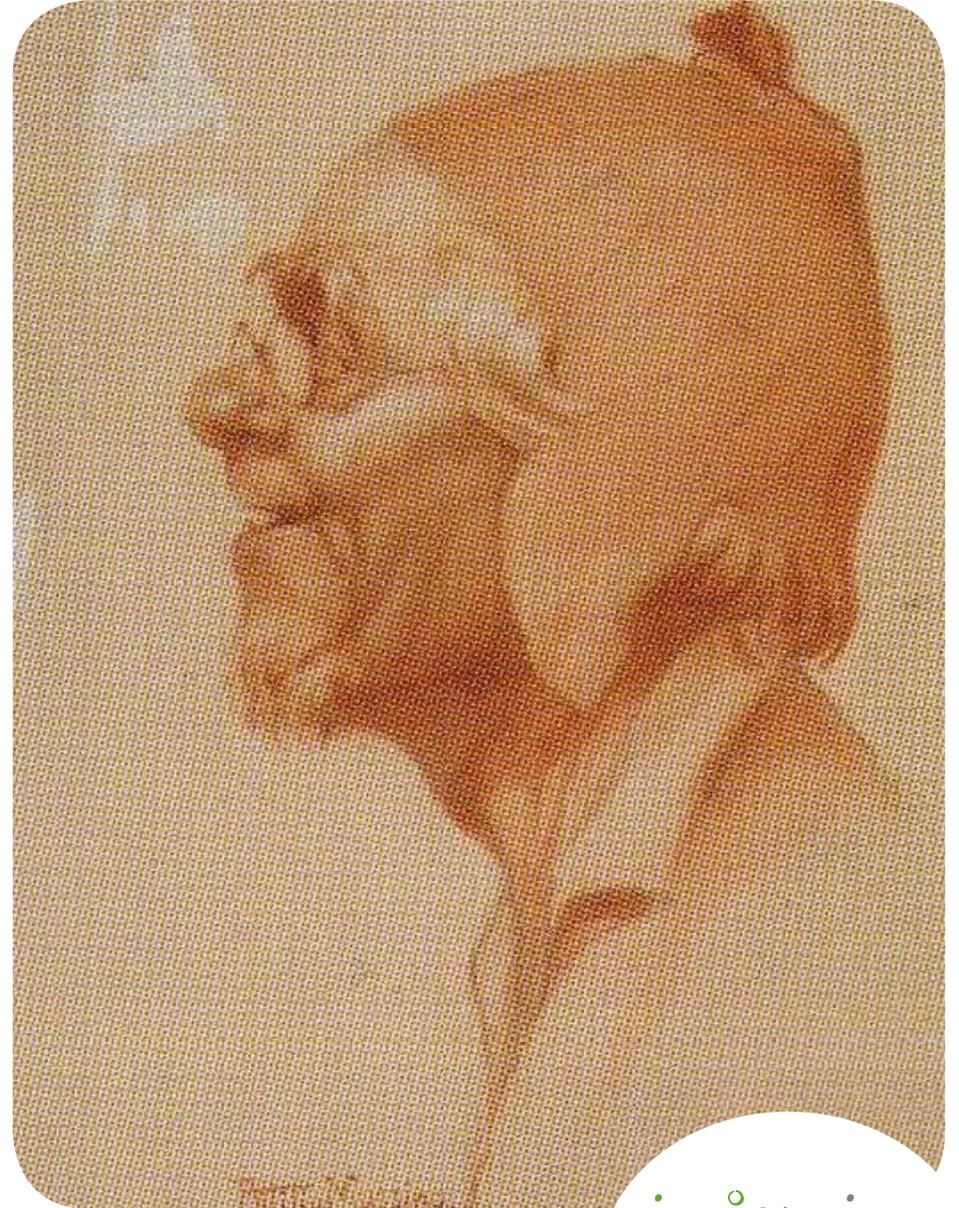


Aspetta due
minuti...
nulla.

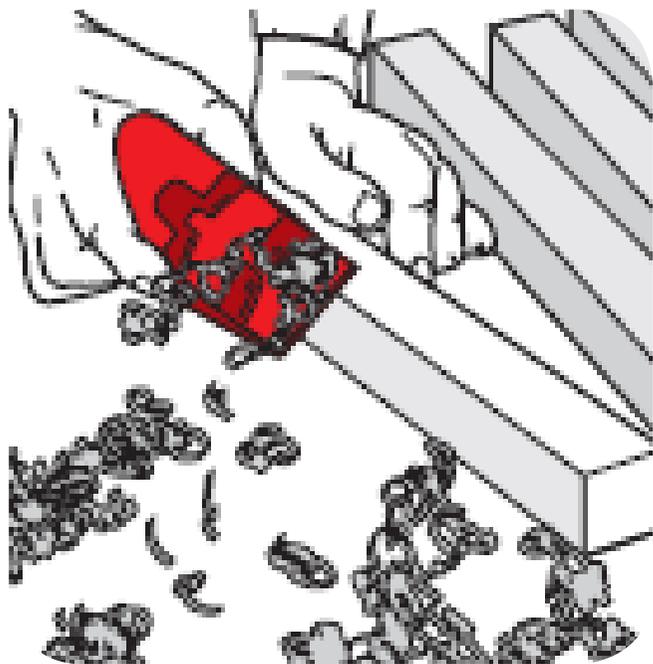
Cinque minuti...
nulla.

Dieci minuti...
nulla.

Io immagino
una voce
che non c'è.



- Coraggio



Mastro Ciliegia
tira su la **pialla**
e inizia a piallare.

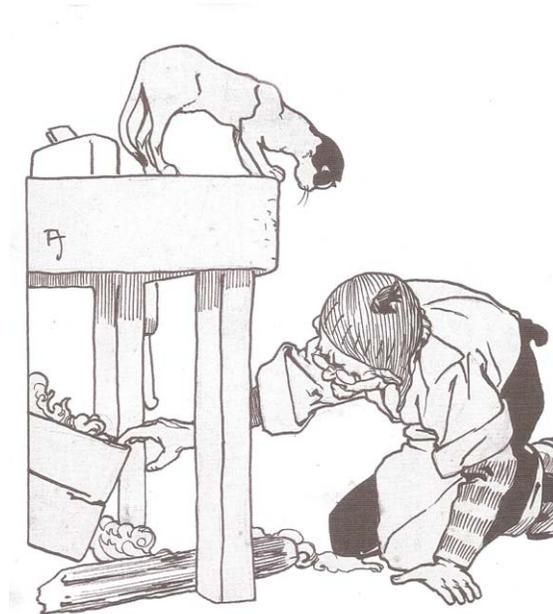


- Basta!
Che solletico!



Il Legno
parla
ancora!

Aiuto.
Paura.
Spavento.





Mastro Ciliegia
casca seduto
per terra
con la faccia
impaurita.

Continua...

in migrazione



Con la scuola d'italiano di In Migrazione ABeCeDario sono stati tratti dei brani dalla favola di Carlo Collodi, seguendo lo scorrere dei capitoli e adattandoli al percorso formativo di una classe di livello A1. Con il progressivo procedere delle rocambolesche vicende del burattino senza fili, gli argomenti di apprendimento dell'italiano crescono di livello e difficoltà. **In Migrazione** sta sperimentando questo percorso con richiedenti asilo e rifugiati adulti che, non conoscendo la storia, dimostrano grande curiosità scoprendola in classe. Con Pinocchio si dà spazio al divertimento e alla fantasia in modo più fanciullesco, perché ridere fa bene, sognare un po' ancora di più, soprattutto quando si vive una fase difficile e complessa della propria vita.

L'intento è quello di utilizzare la favola in classe come input globale, sull'apprendimento della lingua, ma anche su approfondimenti tematici, emotivi e culturali. Per quanto riguarda la sfera più linguistica Pinocchio è usato come strumento di rinforzo al lavoro in classe, questo significa che la struttura del percorso non è suddivisa in unità didattiche complete, ma in input testuali con immagini a cui fanno seguito esercizi di comprensione globale e di analisi del testo utili a un rinforzo degli argomenti e a formulare una sintesi metalinguistica che rafforzi il lavoro già fatto in classe.



*L'insegnamento della lingua italiana rappresenta una delle principali attività messe in campo da **In Migrazione** per perseguire i suoi scopi di solidarietà sociale, tutela e promozione dei diritti umani. Un'attività strategica per sostenere i migranti giunti nel nostro Paese, con particolare riferimento a richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione internazionale.*

Apprendere la lingua italiana è un passaggio cruciale per comprendere un nuovo contesto sociale e culturale, ma soprattutto per poter esprimere in questo le proprie idee, aspirazioni, emozioni e i propri sogni.

*La scuola d'italiano di **In Migrazione** è prima di tutto un luogo dove poter creare una condivisione emotiva e quindi affettiva, dove si riconosce la presenza dei singoli individui e la loro relazione in un gruppo, con il fine primo di creare una comunità di apprendimento, trasformando così la scuola anche in un contesto fondamentale di accoglienza.*

*Sul nostro sito sono presenti alcuni dei materiali prodotti, raccolti e utilizzati dagli insegnanti di **In Migrazione**, nella speranza che possano essere uno stimolo, un punto di vista e un'esperienza utile a tutti coloro che in questo contesto operano o vogliono operare.*

*Questi materiali sono stati prodotti grazie al contributo degli insegnanti d'italiano L2 di **In Migrazione**, Lapo Vannini e Caroline Santoro.*

info@inmigrazione.it
www.inmigrazione.it